



Rassegna stampa della settimana dal 22 al 28 luglio 2019

Europa

1

Il Viminale ai francesi: l'Italia non è il vostro campo profughi

Macron presenta la sua proposta che penalizza i paesi mediterranei: il vicepremier diserta il vertice

”

Uno strappo diplomatico in piena regola con la lettera inviata al ministro dell'Interno Christophe Castaner e la decisione di non essere oggi a Parigi per la nuova riunione dopo quella che si è tenuta nei giorni scorsi a Helsinki. Il Viminale sembra deciso a mandare solo dei tecnici e nessuna presenza politica.

Salvini “diserterà”, ma nel frattempo ha deciso di scrivere al suo omologo francese. «L'Italia - ha dichiarato - non è più il campo profughi di Bruxelles, Parigi, Berlino. E non è più disposta ad accogliere tutti gli immigrati in arrivo in Europa». Lo scontro si riaccende nel giorno in cui Sos Mediterranee e Medici senza frontiere annunciano la ripresa delle operazioni di soccorso nel Mediterraneo centrale davanti alla Libia con una nave battente bandiera norvegese. Le politiche migratorie portate avanti dall'asse franco-tedesco non piacciono proprio a Salvini che, alla vigilia della riunione convocata dal governo francese, riparte lancia in resta.

Fonte: Cristiana Mangani, *il Messaggero* 22-LUG-2019

Sbarchi, Salvini non va al vertice di Parigi. Nuova lite con Macron

Ieri, la Francia ha incassato l'adesione di quattordici Stati Ue a un «meccanismo di solidarietà» per ripartire le persone salvate in mare, con un'indicazione indigesta per il titolare del Viminale: lo sbarco deve avvenire nel porto più vicino. Si apre così un nuovo scontro con l'Italia: la riunione «è stata un flop» e «noi non prendiamo ordini da Macron», ribatte il numero uno del Viminale. Il ministro dell'Interno ha scelto di disertare l'appuntamento di ieri nella capitale francese, inviando una delegazione tecnica del Viminale. «Quando una nave lascia le acque della Libia e si trova in acque internazionali con rifugiati a bordo deve trovare rifugio nel porto più vicino. È una necessità giuridica e pratica» ha sottolineato il presidente francese.

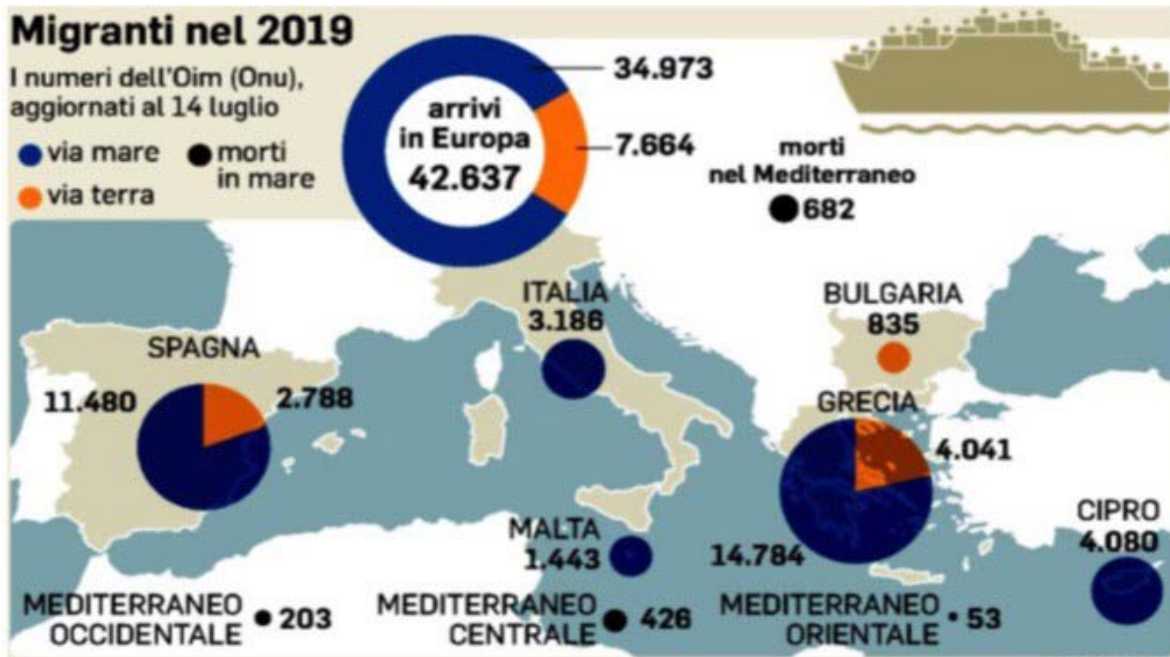
Fonte: Val. Err., *il Messaggero* 23-LUG-2019

L'Eliseo: trovata una intesa con altri 14 stati europei. Il Viminale: questo è un accordo flop

”



fondazione franco verga



2

Carola

**“Liti a bordo e telecamera rotta”
L'attracco proibito spiegato ai pm**

”

La notte dell'attracco forzato al molo di Lampedusa è passata da quarantotto ore, quando la Capitana Carola affronta l'interrogatorio davanti alla giudice per le indagini preliminari Alessandra Vella, chiamata a decidere della convalida del suo arresto. Sono le 15.29 del primo luglio. La trentunenne tedesca ha passato due giorni ai domiciliari, il ministro Salvini va dicendo che è una criminale e che la vuole espellere a tutti i costi, la Sea Watch 3 sotto sequestro sta navigando verso il porto di Licata. Nell'aula del Tribunale di Agrigento ci sono gli avvocati difensori, Leonardo Marino e Alessandro Gamberini, una interprete e due pm. Deve spiegare tanto, Carola: l'urto con la motovedetta della Finanza, la decisione di violare il divieto di ingresso, le condizioni a bordo. «Voglio rispondere».

Fonte: Fabio Tonacci, *la Repubblica* 24-LUG-2019

L'odissea di Moleto il migrante che rimbalza tra Germania e Italia

Ogni tanto ci dobbiamo fermare. Quando gli occhi neri di Moleto si riempiono di lacrime, quando gli tremano le labbra, lo facciamo riposare qualche minuto. «È esaurito», ci ha avvertiti un volontario che lo assiste da tempo e che ci ha accompagnati al confine della Baviera, a incontrare questo sierraleonese ventisettenne sballottato da due

In fuga dalla Sierra Leone, è il simbolo del flop del trattato di Dublino “Ho visto i tedeschi picchiare e sedare chi si opponeva alla deportazione”

”

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

anni e mezzo tra Italia e Germania. Precipitato, come tantissimi profughi, in un inferno insensato fatto di respingimenti e ritorni clandestini, di burocrazie che non si parlano, di calcoli politici feroci, di soldi pubblici buttati al vento. Moletto è il paradigma di un sistema, Dublino, totalmente fallito, che negli ultimi anni è diventato anche terreno di una guerra sotterranea e quotidiana tra due Paesi alleati, Germania e Italia. E l'esempio più clamoroso risale alla scorsa settimana, quando il richiedente asilo è stato rispedito a Monaco con lo stesso aereo con cui le autorità tedesche lo avevano accompagnato a Milano, dopo un violento battibecco tra la polizia italiana e quella tedesca.

Fonte: Tonia Mastrobuoni, *la Repubblica* 25-LUG-2019

3

Il pescatore dei soccorsi. "Erano alla deriva. In mare non puoi voltarti dall'altra parte"

Eravamo a sud di Malta ma da lì non ci hanno risposto e abbiamo chiamato la Capitaneria. Il mio bimbo è orgoglioso di me

”

La notte tra mercoledì e giovedì alle tre e mezza Carlo, 36 anni, comandava il suo peschereccio «Accursio Giarratano». L'equipaggio - cinque persone - ha visto qualcosa in mare che si avvicinava. Si trattava di un gommone con una cinquantina di migranti. «Abbiamo subito avvisato il comando generale della Capitaneria di

porto di Roma e siamo stati in contatto con loro fino alle 21.30 quando è venuta una motovedetta della Guardia costiera a prendere in carico i migranti. Non sono mai scesi dal gommone, noi siamo stati sempre accanto per dare conforto. Non li avremmo mai lasciati alla deriva» ha raccontato.

Fonte: Salvo Toscano, *Corriere della sera* 27-LUG-2019

Porti chiusi (per ferie). Migranti ed equipaggio dimenticati a Catania

Tutti in vacanza. I migranti possono aspettare. Fino a quando gli stati europei non aderiranno alla richiesta di Matteo Salvini di farsi carico delle 131 persone soccorse in mare nella notte tra mercoledì e giovedì, dalla Gregoretti non scende nessuno. La nave approderà a Catania solo quando - assicura Salvini -

La nave Gregoretti della Guardia Costiera ancora ferma. Salvini: attendo l'Ue. Ma da Bruxelles nessun segnale. Delrio: "È un sequestro, fateli scendere"

”

«avremo nome, cognome e indirizzo di chi prenderà chi». I "chi" di cui parla Salvini sono donne, minorenni, uomini quasi tutti dell'Africa subsahariana, sfuggiti ai lager libici. «Salvini faccia sbarcare immediatamente i naufraghi e la smetta con le sue politiche disumane. Sta sequestrando i migranti e l'equipaggio della motovedetta», accusa Graziano Delrio, del Pd.

Fonte: Alessandra Ziniti, *la Repubblica* 27-LUG-2019

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

Mediterraneo

Affondano due barconi stracarichi di migranti «Ci sono 150 vittime»

L'Alto commissario delle Nazioni Unite: "È il più grave naufragio di quest'anno nel Mediterraneo"

”

«È appena avvenuta la peggiore tragedia nel Mediterraneo di quest'anno»: così Filippo Grandi, Alto commissario delle Nazioni unite per i rifugiati, annuncia via Twitter quanto è accaduto al largo delle coste di Al Khoms, di fronte alla Libia. Un naufragio nel quale hanno

perso la vita 150 persone. «Due barconi sono affondati con 300 persone a bordo - conferma la Guardia costiera libica -, 137 sono in salvo». E Charlie Yaxley, portavoce dell'Unhcr per Africa, Mediterraneo e Libia, dichiara: «Se le cifre stimate sono corrette, si tratta del maggior numero di vittime nel Mediterraneo centrale nel 2019».

Fonte: Cristiana Mangani, il Messaggero 26-LUG-2019

Affondano due barconi strage nel Mediterraneo

Strage nelle acque della Libia. I dispersi sono almeno 116, ma il numero delle vittime potrebbe arrivare a 150 e tra loro ci sono molte donne e bambini, dice l'Unhcr; 135 persone sono state salvate e riportate indietro, ma rischiano di finire di nuovo nei centri di detenzione libici. Non è ancora chiaro se i migranti viaggiavano su una o due imbarcazioni, ma si sa con certezza che erano partiti da Al Khoms. Dopo circa due ore dalla partenza il motore di una imbarcazione si è rotto e la nave ha cominciato a imbarcare acqua. Bisogna «ripristinare il soccorso in mare, porre fine alle detenzioni di migranti e rifugiati in Libia, assicurare passaggi sicuri per uscire dal Paese, ora, prima che sia troppo tardi per altri disperati», riferisce Filippo Grandi, l'Alto commissario Onu per i rifugiati.

Fonte: Gabriella Colarusso, la Repubblica 26-LUG-2019

L'Alto Commissario per i rifugiati: "È la peggiore tragedia del 2019" Oltre 130 le persone tratte in salvo ma si temono 150 morti

--

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

Italia

Ramy e Adam, eroi del bus: "La nostra vita da italiani"

Scongionarono la strage di San Donato Milanese: ieri a Crema hanno ottenuto la cittadinanza onoraria

”

vostro Paese» ha detto il sindaco di Crema Stefania Bonaldi che, con il prefetto Vito Danilo Gagliardi, ha ufficiato la cerimonia a palazzo comunale, «protegete l'Italia come si protegge una madre». «Non mi sento un eroe ma un cittadino che ha fatto solo il necessario. Ora con questa cittadinanza posso davvero portare avanti il mio sogno, quello di diventare carabiniere» ha detto Ramy.

Fonte: Federica Bandirali, Corriere della sera 28-LUG-2019

Il 20 marzo Ramy Shehata e Adam El Hamami erano a bordo di un bus dirottato con altri 49 compagni. Hanno evitato una strage chiamando i carabinieri. «Sareste stati cittadini italiani anche senza questa cerimonia, perché avete mostrato di amare il Paese, che ora è il

La Gregoretti ferma davanti a Catania "Salvini gioca sulla pelle delle persone"

ieri mattina la nave «Bruno Gregoretti» è apparsa davanti al porto di Catania. È «in attesa di istruzioni» con il suo carico di 135 migranti a bordo, tra cui una donna incinta e 16 minori non accompagnati. A Roma sono ancora in attesa che la Commissione europea, dopo aver raccolto l'invito del governo italiano, comunichi di aver trovato i Paesi che dovrebbero accogliere i migranti. Condizione, questa, perché il ministro dell'Interno Salvini dia il suo assenso allo sbarco.

Fonte: Fabio Albanese, la Stampa 28-LUG-2019

Stallo politico sulla nave della Guardia Costiera con a bordo 135 migranti, 16 i minori

”

Quei silenzi sui migranti feriti mentre vanno sui campi

Nel giro di quattro giorni nove lavoratori stranieri sono stati presi a sassate in testa, scagliate da auto lungo la strada che i feriti facevano in bici per andare a lavorare di prima mattina. Nel caso sinora più grave una pietra di due chili ha centrato al volto un ragazzo gambiano, fracassandogli lo zigomo e rischiando al momento di fargli perdere la vista da un occhio. Difficile decidere se sia più impressionante quello che sta accadendo a Foggia o il fatto che sia pressoché totalmente ignorato dai politici.

Fonte: Luigi Ferrarella, Corriere della sera 28-LUG-2019

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

